

CURRICULUM PROFESSIONALE Dr. LORENZO BRUGOLA

Nato a Monza (MI) il 3 gennaio 1958.

Laureato in Medicina Veterinaria presso la Facoltà di Milano nel 1983 e specializzato in Sanità Pubblica Veterinaria (1991) e Diritto e Legislazione Veterinaria (1995).

Ha partecipato a diversi corsi di formazione professionali ed anche gestionali, in economia ed organizzazione sanitaria, ed in particolare presso la SDA Bocconi ha frequentato il corso di Management in Sanità nell'ambito della Scuola di Direzione in Sanità della Regione Lombardia.

Dopo il servizio militare in qualità di Ufficiale veterinario presso la Scuola del Corpo Veterinario dell'Esercito di Pinerolo, frequenta un corso residenziale per divulgatore agricolo - ai sensi del Reg. 270/79/CEE e, diplomatosi Divulgatore Agricolo nel giugno 1986 viene assunto lo stesso anno presso il Servizio Provinciale Agricoltura, Foreste e Alimentazione della Regione Lombardia, dove fino al 1989 si occupa di problematiche inerenti la contabilità ed il controllo di gestione delle aziende agricole, l'educazione sanitaria degli allevatori relativamente alla profilassi delle malattie infettive, alla produzione igienica del latte e all'alimentazione ed al benessere del bestiame.

Dagli inizi del 1990 al 1999 lavora presso il Servizio Veterinario Regionale della Lombardia, nell'ambito della sanità animale e igiene zootecnica, con particolare riguardo alla predisposizione ed al coordinamento dei piani di controllo ed eradicazione, ed agli interventi connessi all'estinzione di focolai di malattie infettive del bestiame della lista "A" dell'O.I.E..

È stato membro di diverse commissioni e gruppi di lavoro a livello nazionale (rabbia silvestre, peste suina, emergenze ecc.) e regionale (comitato scientifico Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale), e ha svolto molteplici relazioni in convegni, corsi e congressi, nonché docenze nelle scuole di specializzazione di *Sanità Pubblica Veterinaria* e di *Diritto e Legislazione Veterinaria* di Milano e di *Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche* e di *Igiene del Latte e delle Produzioni Casearie* dell'istituto Zooprofilattico Sperimentale di Brescia.

Ha collaborato inoltre alla produzione di diversi lavori scientifici, alcuni dei quali con taglio preminentemente epidemiologico e zoo-economico.

Dal 1999 al 2003 lavora come Responsabile della Programmazione e Controllo di Gestione all'ASL di Lodi, occupandosi della costruzione e messa a regime del sistema, che porta alla certificazione ISO. Individuato come partecipante al progetto regionale della Lombardia per le linee guida sul controllo di gestione in sanità, e diventa anche responsabile dell'Unità Strutturale Complessa "Programmazione e Controllo di Gestione, Flussi Informativi e Tecnologie Informatiche, Qualità" in staff alla Direzione Generale.

Dal 2003 ad aprile 2008 è direttore del Distretto Socio Sanitario di Crema, occupandosi della gestione dei servizi distrettuali di Prevenzione Medica, Prevenzione Veterinaria (Distretto Veterinario), Attività Socio Sanitaria Integrata e Cure Primarie. Da Aprile 2008 è direttore del Distretto Socio Sanitario di Carate Brianza e quindi dal 2015 del Distretto Socio Sanitario di Carate Brianza e Monza; in tali ambiti svolge attività di direzione tecnica ed amministrativa, in posizione dirigenziale, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane tecniche e finanziarie, nonché degli obiettivi e dei risultati conseguiti. Da Aprile 2017 è Direttore dell'Area Distrettuale di Monza (comprendente l'intero territorio della provincia) dell'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza, dove gestisce problematiche inerenti la sanità e gli aspetti socio sanitari, con una importante rilevanza nella gestione dell'integrazione con la componente della Medicina Generale, del Sociale istituzionale dei Comuni della provincia di Monza e Brianza e del Terzo Settore, nonché con gli erogatori di assistenza sia sanitaria che socio sanitaria. Il ruolo si configura come la dimensione organizzativa e funzionale attraverso la quale l'ATS da attuazione, sul territorio di propria competenza, alle funzioni di programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali, interagendo con tutti i soggetti erogatori e con il coinvolgimento, per i servizi di Competenza, degli altri attori presenti sul territorio (uffici di piano e sindaci, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, terzo settore, ecc.), al fine di realizzare la rete d'offerta territoriale atta ad assicurare la funzione di governo del percorso di presa in carico della persona nei servizi sanitari, sociosanitari e sociali.

AGGIORNATO AL 01.10.2018